



CRISIS MANAGEMENT

DIRETTIVA PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER PER
L'ACCESSO AL MASTER DI ALTA FORMAZIONE IN GESTIONE
DEL CAMBIAMENTO E DELLE CRISI AZIENDALI



7c5611b2



Indice

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari	3
2. Premessa	4
3. Obiettivi generali	5
4. Requisiti dei destinatari dei contributi	6
5. Ammontare del voucher.....	6
6. Risorse disponibili e vincoli finanziari	6
7. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato	6
8. Modalità e termini per la presentazione delle domande di voucher	6
9. Procedure e criteri di valutazione – Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher	8
10. Tempi ed esiti delle istruttorie	8
11. Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione	9
12. Modalità di erogazione dei voucher.....	10
13. Comunicazioni	11
14. Indicazione del foro competente.....	11
15. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	11
16. Tutela della privacy	11



1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Legge del 24 giugno 1997 n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge 7 agosto 2012, n. 134 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese";
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", art. 1, comma 821;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Ministeriale 31 gennaio 2013 "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese»";
- Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto" come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- Legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018";
- Legge regionale n. 46 del 29 dicembre 2017 "Legge di stabilità regionale 2018";
- Legge regionale n. 47 del 29 dicembre 2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- DGR n. 10 del 05/01/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020";
- DSGP n. 1 del 11/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2018/2020;
- DGR n. 81 del 26/01/2018 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020;
- DGR n. 1675 del 18 ottobre 2011 "Approvazione delle linee di intervento in tema di "Valorizzazione del Capitale Umano. Politiche per l'occupazione e l'occupabilità" nel quadro della ripresa economica del sistema produttivo veneto. L.R. n. 3/2009";
- DGR n. 552 del 15 aprile 2014 "Art. 23 L.R. n. 3/2013. Politiche a sostegno dei processi di reindustrializzazione. Avviso pubblico per la realizzazione di interventi a sostegno delle imprese in crisi attraverso l'erogazione di servizi di consulenza specialistica e la definizione di piani di sviluppo, rilancio e accompagnamento. Anno 2014";
- DGR n. 788 del 14 maggio 2015 "Unità di Crisi aziendali, territoriali e settoriali - Implementazione e prosecuzione delle attività anni 2015 - 2017 - Affidamento in house providing a Veneto Lavoro. L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 e DGR n. 1675 del 18 ottobre 2011";
- DGR n. 1654 del 21 ottobre 2016 "Avviso pubblico per l'erogazione di voucher per l'accesso a Master di alta formazione sulle tematiche attinenti la gestione del cambiamento e delle crisi



aziendali. DGR n. 788 del 14 Maggio 2015 – “Unità di Crisi aziendali, territoriali e settoriali - Implementazione e prosecuzione delle attività anni 2015 - 2017 - Affidamento in house providing a Veneto Lavoro – L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 e DGR n. 1675 del 18 ottobre 2011”;

- DGR n. 1096 del 13 luglio 2017 “Unità di Crisi aziendali, territoriali e settoriali. Implementazione e prosecuzione delle attività per il periodo 2017 - 2019 - Affidamento in house providing a Veneto Lavoro. L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 e DGR n. 1675 del 18 ottobre 2011”;
- DGR n. 1158 del 19 luglio 2017 “Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I Occupabilità, Obiettivo Tematico 8 “Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori”. Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di 'Piani Innovativi di Trasformazione delle imprese venete”;
- DGR n. 1625 del 12 ottobre 2017 “Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per l'erogazione di voucher per l'accesso al Master di alta formazione sulle tematiche attinenti la gestione del cambiamento e delle crisi aziendali. L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 e DGR n. 1096 del 13 luglio 2017”.

2. Premessa

Nei primi trimestri del 2018 il PIL (prodotto interno lordo) dell'eurozona è cresciuto dello 0,4%, segnando il proseguimento della frenata rispetto ai corrispondenti valori del 2017 (+0,6% nel primo trimestre 2017, + 0,7% nel secondo). Attualmente le stime per il 2018 per l'insieme dell'area euro si attestano su una crescita di poco superiore al 2%, scontando quindi il rallentamento rispetto al 2017. Le ultime previsioni disponibili per il PIL italiano nel 2018 incorporano già le conseguenze della flessione documentata per il primo semestre e si attestano su una crescita attorno all'1,1%-1,2% (Prometeia).

Come al solito per il Veneto si prevede una dinamica che, seppur guidata dal trend nazionale di riduzione delle aspettative, risulta comunque ad essa superiore di qualche decimale: secondo Prometeia (luglio 2018) l'incremento del PIL regionale nel 2018 potrebbe aggirarsi attorno all'1,3%, in assenza di altri fattori negativi. Anche per il Veneto si prevede che il maggior contributo alla crescita provenga dagli investimenti. Per l'export, a causa del rallentamento nel secondo trimestre, l'incremento nominale registrato nel primo semestre 2018 sul periodo corrispondente dell'anno precedente è risultato pari al 3,3% (Italia 3,7%). Continua, seppur a livelli quasi impercettibili, la riduzione del numero sia di imprese registrate che di imprese attive. Peraltro diminuisce anche il numero di aperture di procedure di fallimento o di concordato¹.

La Regione del Veneto, da sempre impegnata nel sostegno alle imprese, sin dai primi anni della crisi socio-economica ha assunto una funzione rilevante diventando punto di riferimento nella gestione delle crisi d'impresa, non solo per il suo ruolo “istituzionale” nelle procedure formalizzate, ma anche come “terzo attore”, per favorire da un lato il salvataggio e il rilancio delle imprese e per gestire, dall'altro, le eccedenze di personale e il sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti. Infatti, la Regione del Veneto, attraverso l'utilizzo sia di fondi regionali che di fondi a valere sul POR FSE e FESR ha inteso perseguire una politica di sviluppo della competitività d'impresa e della valorizzazione del capitale umano in essa presente, al fine di assicurare il mantenimento dei posti di lavoro esistenti e generare nuove opportunità di crescita e occupazione. Inoltre, la Regione, intende continuare a supportare attivamente le politiche di riconversione e reindustrializzazione delle realtà aziendali in crisi, a sostegno della tenuta dei livelli occupazionali.

Con DGR n. 1675 del 18 ottobre 2011, la Regione del Veneto, per affrontare sinergicamente con i diversi attori coinvolti le situazioni di crisi d'impresa verificatesi nel territorio, ha istituito l'*Unità di Crisi aziendali, territoriali e di settore*, le cui attività sono state affidate con DGR n. 788 del 14 maggio 2015 all'Ente regionale *in house* Veneto Lavoro e ulteriormente programmate con DGR n. 1096 del 13/07/2017.

L'Unità di Crisi della Regione del Veneto, ha il principale obiettivo di monitorare lo stato delle situazioni di crisi che vedono coinvolte le imprese venete, accompagnandole in un percorso in grado di promuovere al loro interno processi di innovazione e di riorganizzazione, attraverso la riqualificazione delle competenze aziendali, così da diminuire il numero di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro e consentire

¹ Veneto Lavoro, La bussola – Il mercato del lavoro veneto nel secondo trimestre 2018, settembre 2018



alle aziende stesse una ripresa attraverso percorsi anche di internazionalizzazione, di ricerca e sviluppo di processi e produzioni. Dal 2012 ad oggi, l'Unità di Crisi della Regione del Veneto ha trattato oltre 160 crisi aziendali, territoriali e settoriali di natura complessa, partecipando attivamente a tavoli regionali, provinciali e nazionali, anche in collaborazione con l'Unità Gestione Vertenze del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Si evidenzia che il coinvolgimento dell'Unità di Crisi nella gestione delle situazioni di difficoltà aziendale è progressivamente aumentato nel corso degli anni di attività.

Negli anni, quindi, la Regione del Veneto è pervenuta alla realizzazione di un modello d'intervento di gestione delle crisi aziendali, che ha messo in luce anche la necessità di poter contare su risorse umane in possesso di specifiche competenze per sostenere i piani di rilancio delle imprese agendo non solo in situazioni di crisi conclamata, ma anche in un'ottica preventiva.

Dal 2016 la Regione del Veneto sostiene la formazione di tali figure di specialisti mediante lo strumento del voucher per permettere la partecipazione a master di alta formazione sulle tematiche del cambiamento organizzativo (*change management*) e della gestione delle crisi aziendali. Sia nel 2016 che nel 2017 sono stati, a tal proposito, finanziati voucher per un importo di Euro 50.000,00 per ciascun anno.

I processi di gestione del cambiamento e delle crisi necessitano di una serie di interventi articolati, basati sulla collaborazione tra più soggetti, sia pubblici che privati, e assumono un'importanza strategica per l'amministrazione con l'obiettivo di:

- sostenere e rilanciare l'economia del territorio;
- stimolare la cultura del cambiamento;
- valorizzare l'azienda come patrimonio.

3. Obiettivi generali

Con la presente iniziativa la Regione del Veneto vuole continuare a sostenere la formazione di figure professionali con specifiche competenze in materia di cambiamento organizzativo (*change management*), in grado di avere una visione orizzontale e manageriale rispetto al fenomeno della crisi e del rilancio dell'impresa e una conoscenza globale e integrata delle variabili che impattano sui meccanismi di gestione della crisi stessa per poter progettare e realizzare piani industriali di rilancio credibili e sostenibili.

L'obiettivo è passare da un approccio focalizzato sulla gestione dell'emergenza ad una gestione del rischio di crisi, potenziando le metodologie e la strumentazione di monitoraggio di eventuali disequilibri gravi.

Per sostenere la formazione di tali figure altamente qualificate la Regione del Veneto intende fare ricorso allo strumento del voucher che, configurandosi quale contributo ad accesso individuale, permetterà agli interessati di accedere ad un percorso formativo di alta formazione e specializzazione sulle tematiche del cambiamento organizzativo e della gestione delle situazioni di crisi aziendale.

Il voucher potrà essere richiesto per partecipare al percorso di alta formazione "Executive Master in *Crisis e Change Management*" erogato dalla Fondazione CUOA. Tale percorso è un master unico in Italia che nasce dalla partnership tra Fondazione CUOA, Veneto Lavoro e Veneto Sviluppo, e che intende creare una figura professionale ("*Advisor industriale*") in grado di supportare efficacemente le imprese nell'identificare la strategia e le azioni operative necessarie ad affrontare una situazione di crisi.

Il Master, quindi, permetterà ai destinatari di implementare le proprie competenze sulle tematiche del cambiamento organizzativo (*change management*) e delle crisi aziendali, approfondendo i molteplici aspetti implicati nelle diverse fasi: la comunicazione delle fasi di crisi; le strategie e gli strumenti per progettare operazioni di risanamento e per realizzare piani di rilancio industriale; gli aspetti finanziari e giuslavoristi delle fasi di ristrutturazione finanziaria e di negoziazione nei processi di risanamento finanziario; le competenze manageriali necessarie per la gestione del conflitto e del cambiamento per definire piani di rilancio strategico; le buone pratiche e gli strumenti operativi nei processi di innovazione e rilancio industriale.

Le diverse tematiche saranno affrontate sia sotto il profilo dell'intervento risolutivo, che sotto il profilo preventivo, fornendo ai partecipanti strumenti e tecniche per rielaborare strategie e piani di sviluppo e contribuire così alla nuova crescita delle aziende.



4. Requisiti dei destinatari dei contributi

Possono presentare domanda per l'assegnazione di voucher sia soggetti disoccupati che soggetti occupati² o persone in CIGO, CIGS o mobilità, residenti o domiciliati nella Regione Veneto.

Nel caso di soggetti disoccupati, ai fini della dimostrazione dello stato di disoccupazione, si precisa che, in base all'articolo 19 del Decreto legislativo n. 150/2015 è stabilito che le condizioni che definiscono lo stato di disoccupazione sono le seguenti: l'essere privi di impiego (componente soggettiva) e dichiarare la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro (componente oggettiva).

I documenti attestanti i requisiti in ingresso potranno essere oggetto di ammissibilità delle candidature nella fase di selezione dei destinatari. Tali documenti non devono essere inviati in fase di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento, ma devono essere conservati agli atti dal soggetto che presenta la domanda ed essere resi disponibili, per eventuali verifiche, su richiesta da parte dei competenti uffici regionali.

5. Ammontare del voucher

Il voucher è assegnato al singolo richiedente per la copertura delle spese di iscrizione al Master e ammonta ad un massimo di **Euro 6.000,00** per destinatario.

L'ammontare massimo del voucher richiedibile non può tuttavia coprire più dell'**80% del costo totale del Master**³. Il **cofinanziamento** per la partecipazione al Master a carico dell'assegnatario del voucher individuale, deve essere quindi pari **almeno al 20% del costo totale del corso**.

6. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per l'erogazione di voucher di alta formazione per l'accesso al Master sulla tematica della gestione del cambiamento e delle crisi aziendali ammonta ad un totale di **Euro 50.000,00** afferenti al Capitolo di spesa n. 072040 "*Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10 - L.R. 31/03/2017, n. 8)*" del bilancio pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. 47 del 29/12/2017, esercizio di imputazione contabile 2018.

7. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato

Gli interventi della presente Direttiva, coerenti con la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva non rientrano, come azioni di formazione individuale, nell'ambito delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato.

I lavoratori dipendenti sono tenuti a partecipare alle attività formative "al di fuori del normale orario di lavoro", così come definito dalle normative contrattuali e di legge.

8. Modalità e termini per la presentazione delle domande di voucher

La presentazione della domanda⁴ di voucher per l'accesso al Master di alta formazione in gestione del cambiamento e delle crisi aziendali deve avvenire, a pena di inammissibilità, **esclusivamente per via**

² Per "occupati" si intendono persone in possesso di un contratto che configura un rapporto di lavoro sia con imprese private che con organismi di diritto pubblico.

³ Si precisa che dal valore del voucher sono escluse qualsiasi tipologia di spesa accessoria per la frequentazione del Master (es. costi di vitto, alloggio, viaggio, ecc.)

⁴ Il modello di domanda sarà approvato con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.



telematica, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione della domanda di voucher coincida con il sabato o con giornata festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

La **trasmissione della domanda di voucher di alta formazione e della relativa modulistica** alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione - deve avvenire **esclusivamente per via telematica**, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, specificando nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura **“Voucher per l'accesso al Master di alta formazione”**, secondo una delle seguenti modalità di invio:

- a. da casella e-mail non certificata qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- b. da casella e-mail non certificata, qualora l'autore sia identificato con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
- c. da casella di posta elettronica non certificata a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore;
- d. da propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

A ciascuna domanda di ammissione a finanziamento trasmessa alla Regione del Veneto, dovrà corrispondere **un unico messaggio di trasmissione**.

Sulla domanda di richiesta di voucher dovrà essere apposta l'imposta di bollo di Euro 16,00, che dovrà essere assolta secondo le disposizioni vigenti in materia. Si precisa comunque che, la mancata apposizione dell'imposta di bollo su menzionata sulla domanda di voucher, non determina l'inammissibilità della domanda stessa. In caso di impedimento all'assolvimento del bollo, le domande di ammissione al finanziamento relative alla presente Direttiva potranno essere regolarizzate anche successivamente alla presentazione.

Non saranno considerate tuttavia ammissibili le domande non pervenute telematicamente né quelle trasmesse via fax o quelle pervenute tramite posta o consegnate a mano.

La presentazione delle domande di voucher e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione, senza riserva, delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione dei richiedenti per fornire eventuali ulteriori informazioni necessarie. Tali informazioni possono essere richieste **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00** ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari, ecc.): 041 279 5016 – 5020;
- per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5120 – 5119.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato alla Formazione e Istruzione⁵.

⁵ La documentazione relativa alla presente Direttiva è disponibile al link: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-istruzione/formazioneregionale>.



9. Procedure e criteri di valutazione – Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher

Per l'istruttoria di ammissibilità delle richieste di voucher di alta formazione sarà istituito un apposito nucleo di valutazione regionale con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- presentate dai soggetti indicati nel paragrafo destinatari della presente Direttiva;
- compilate utilizzando la modulistica che verrà resa disponibile ed inviate per via telematica entro i termini di cui al paragrafo precedente e corredate della documentazione eventualmente richiesta;
- debitamente sottoscritte dal richiedente;
- presentate nel rispetto dei parametri di costo indicati nella presente Direttiva.

L'assegnazione dei voucher avviene sulla base dei criteri di seguito elencati.

Si precisa che nel caso del criterio relativo all'ISEE del voucherista l'assegnazione del punteggio aggiuntivo avverrà esclusivamente nel caso in cui le domande siano corredate della documentazione necessaria ad attestare il possesso dei requisiti. In assenza di tale documentazione, in regola con quanto previsto dalla vigente normativa in materia, non sarà attribuito alcun punteggio.

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Criterio 1 - GENERE	Punteggio
Femmine	5
Maschi	0
Criterio 2 - ISEE	
Fino a € 20.000	15
Da € 20.000,01 a € 30.000	10
Da € 30.000,01 a € 40.000	5
Oltre € 40.000,01	0
Criterio 3 – COERENZA	
Alta	30
Media	15
Bassa	5
Nessuna	0

Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più domande di finanziamento, sarà data priorità alla domanda del soggetto che presenta il valore ISEE inferiore. Persistendo la situazione di parità, prevale la domanda di finanziamento che presenta la richiesta di contributo voucher più basso.

PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE: 50 PUNTI

10. Tempi ed esiti delle istruttorie

Le richieste di voucher saranno approvate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il suddetto Decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale



dell'Amministrazione Regionale.

La graduatoria delle domande di voucher verrà comunicata esclusivamente attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it⁶, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai richiedenti del voucher consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

11. Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione

I beneficiari del voucher devono provvedere a **comunicare** alla Direzione Formazione e Istruzione, formalmente per via telematica⁷, l'eventuale **rinuncia**, adeguatamente motivata, al voucher assegnato **entro 3 giorni** dalla pubblicazione del Decreto degli esiti delle istruttorie.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di revoca del contributo o di rinuncia al voucher da parte dei beneficiari.

Conseguentemente, i soggetti che hanno richiesto il voucher e che, pur essendo ammissibili al contributo non sono stati finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, possono conseguire un'assegnazione del voucher successiva alla pubblicazione della graduatoria.

Si lascia facoltà ai richiedenti il voucher di iniziare la frequenza del Master prima della pubblicazione degli esiti dell'istruttoria di assegnazione del contributo.

Inoltre, i beneficiari del voucher devono garantire un **livello minimo di frequenza pari al 70% delle ore totali** di durata del Master e, in generale, adempiere a quanto previsto nella presente Direttiva, nonché **conseguire il titolo** in esito al percorso stesso (se previsto).

In caso di mancato rispetto di questo e degli altri adempimenti fissati, la Direzione Formazione e Istruzione si riserva il diritto di revocare totalmente o parzialmente il voucher erogato e, quindi, l'intero costo di iscrizione al Master sarà a carico del beneficiario.

In particolare, il voucher sarà revocato:

- qualora il beneficiario del voucher rinunci al contributo;
- qualora il Master non prenda avvio nell'Anno Accademico 2018/2019 e comunque entro il mese di dicembre 2018;
- qualora non si consegua il titolo in esito al percorso (se previsto).

I beneficiari di voucher sono soggetti, nello svolgimento delle attività, ai controlli che saranno disposti dalla Regione del Veneto.

I rapporti tra il beneficiario del voucher e l'Istituzione Formativa hanno natura privatistica: la Regione del Veneto, fatte salve le regole inderogabili stabilite in ordine alla riconoscibilità del voucher e alla sua liquidazione, è parte terza rispetto alle obbligazioni reciprocamente assunte dalle parti.

Adempimenti per l'avvio del Master

Si precisa che la data di avvio del Master deve avvenire nell'Anno Accademico 2018-2019 e comunque entro e non oltre dicembre 2018.

L'Istituzione Formativa che eroga il Master deve prevedere la registrazione della frequenza degli allievi voucheristi in appositi registri/fogli mobili predisposti secondo le indicazioni che verranno fornite dall'amministrazione e provvedere a stipulare idonee coperture assicurative per i suddetti, nonché comunicare l'attivazione del voucher.

⁶ La pagina sarà disponibile all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/formazioneregionale>

⁷ La comunicazione deve avvenire per via telematica con una delle modalità previste anche per l'invio della domanda (paragrafo "Modalità e termini per la presentazione delle domande di voucher").



12. Modalità di erogazione dei voucher

La liquidazione dei voucher sarà effettuata dalla Direzione Formazione e Istruzione direttamente all'Istituzione Formativa che eroga il Master, in via anticipata ed in un'unica soluzione, nel corso dell'esercizio 2018, su presentazione di polizza fideiussoria redatta secondo il modello regionale di cui al Decreto della Direzione Formazione n. 573 del 1° luglio 2009.

L'assegnatario del voucher dovrà, a pena di non riconoscimento del contributo pubblico:

- aver frequentato almeno il 70% delle ore di formazione previste;
- aver conseguito il titolo in esito al percorso (se previsto);
- aver versato all'Istituzione Formativa la quota di cofinanziamento privato pari almeno al 20% del costo del Master.

In caso di mancata attuazione degli adempimenti sopra citati, la Regione si riserva il diritto di revocare totalmente o parzialmente il voucher erogato.

L'Istituzione Formativa dovrà presentare, per ogni utilizzatore del voucher, alla Direzione Formazione e Istruzione, tutta la documentazione prevista ai fini della liquidazione del voucher:

- registri/fogli mobili in originale correttamente compilati in ogni loro parte;
- modulo richiesta liquidazione in originale di voucher formativo, con allegata fotocopia del documento di identità, in corso di validità, dei sottoscrittori (utilizzatore del voucher formativo e Legale Rappresentante dell'Istituto di Formazione erogatore del Master);
- copia conforme del documento fiscale emesso dall'Istituzione Formativa all'utilizzatore del voucher, in regola con le normative sull'IVA e sul bollo, per la quota di cofinanziamento, con regolare quietanza di pagamento (costituita da documentazione attestante l'avvenuto pagamento oppure la quietanza apposta sul documento mediante l'indicazione "pagato", la data di quietanza e la firma di un addetto dell'Istituzione Formativa); il documento deve indicare il numero di voucher dell'utilizzatore;
- idonea documentazione fiscale intestata alla Regione del Veneto (Giunta Regionale, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, 30100 Venezia, P.IVA 02392630279), in regola con le normative sull'IVA e sul bollo, per l'importo pari al contributo pubblico riconosciuto ad ogni utilizzatore del voucher. Il documento fiscale deve indicare i riferimenti alla Delibera di approvazione, al titolo del corso e ad ogni utilizzatore del voucher, indicando relativo nominativo, numero di voucher e importo pubblico riconosciuto.

Successivamente all'assegnazione del voucher, l'Istituzione Formativa dovrà inviare all'U.O. Rendicontazione e Contabilità della Direzione Formazione e Istruzione la scheda contenente i dati anagrafici (reperibile sul sito www.regione.veneto.it) integrandola con i dati aggiuntivi costituiti da Codice ATECO 2007, nome del legale rappresentante, numero di dipendenti (se trattasi di impresa).

Il mancato rispetto delle scadenze prestabilite per l'avvio del Master di alta formazione (Anno Accademico 2018/2019 e comunque entro e non oltre dicembre 2018), nonché per l'attivazione del voucher, porterà, a seconda della casistica, alla decurtazione in tutto o in parte del contributo pubblico. La documentazione relativa al corso deve essere inviata in un'unica soluzione.

La documentazione per la richiesta di liquidazione dovrà essere presentata alla Regione del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione - **esclusivamente a mezzo PEC (formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it)**, salvo nei casi in cui risulti necessario presentare documentazione in originale, per i quali è ammessa la presentazione a mano o l'invio a mezzo lettera raccomandata A.R., **entro il trentesimo giorno dal termine** dell'intervento formativo e comunque non oltre il **31/12/2019**.



L'invio dovrà recare l'indicazione del mittente e la dicitura "RICHIESTA LIQUIDAZIONE VOUCHER PER MASTER DI ALTA FORMAZIONE – GESTIONE DEL CAMBIAMENTO E DELLE CRISI AZIENDALI".

13. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it⁸, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

14. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

15. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

16. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR).

⁸ La pagina sarà disponibile all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/formazioneregionale>

